MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

Fraz. Gionghi n. 107 - 38046 LAVARONE ☎ 0464/784170 – 🖷 0464/780899

C.F. 96085530226 – P.IVA 02221320225

# BANDO
# PER LA CONCESSIONE DELL'ASSEGNO DI STUDIO
# ANNO SCOLASTICO 2013/14

## 1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNO DI STUDIO

L'assegno di studio di cui al presente bando è previsto dall'articolo 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 ed è disciplinato dall'articolo 7 del Regolamento di attuazione emanato con D.P.P. 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg.

**La domanda di assegno di studio per gli studenti residenti nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri va presentata presso la Segreteria della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri Fraz. Gionghi, 107 – Lavarone – tel. 0464/784170**

**entro le ore 10.00**
**del giorno 06 dicembre 2013**

**nel seguente orario:**
**dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il mercoledì dalle 13.30 alle ore 16.30**

***(E' importante non aspettare l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande!)***

Possono presentare domanda:

- uno dei genitori, anche adottivi o affidatari, o la persona che esercita la potestà dei genitori se lo studente è minorenne;
- lo studente maggiorenne unicamente se costituisce nucleo autonomo, ai sensi del disciplinare ICEF.

**La domanda di assegno di studio va redatta esclusivamente presso la Segreteria della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, utilizzando apposito programma informatico, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal richiedente per autocertificazione.**

**Nella domanda l'interessato dovrà autocertificare i dati relativi alla composizione del nucleo familiare, alle particolarità del medesimo (nucleo autonomo, presenza di persona disabili, di**

**un unico genitore, ecc...), al possesso dei requisiti di merito, all'ammontare delle spese previste per ogni voce, alla media dei voti conseguiti.**

**L'assegno di studio è determinato tenendo conto, in pari misura, della condizione economica familiare e del merito scolastico.**

**Per l'ammissione al beneficio è necessario fornire i dati relativi al reddito e al patrimonio di ciascun componente il nucleo familiare, utilizzando obbligatoriamente il modello di dichiarazione sostitutiva ICEF, nel quale devono essere indicati i redditi relativi all'anno 2012 ed al patrimonio al 31 dicembre 2012.**
**La dichiarazione sostitutiva ICEF va effettuata presso i soggetti accreditati.**
**La dichiarazione ICEF eventualmente già presentata per la richiesta di altre agevolazioni, se riferita ai redditi 2012 e al patrimonio al 31 dicembre 2012, è valida anche per la domanda di assegno di studio.**

La documentazione è disponibile presso i Comuni della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, o presso la Segreteria della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri oppure può essere richiesta tramite e-mail al seguente indirizzo: segreteria@comunita.altipianicimbri.tn.it

La domanda di assegno di studio deve essere sottoscritta dall'interessato per autocertificazione. La sottoscrizione non deve essere autenticata. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, è sufficiente che il richiedente apponga la propria firma in presenza del pubblico dipendente addetto al ritiro della domanda.

All'indirizzo Internet http://www.icef.provincia.tn.it è disponibile il "modulo di trasparenza" che consente di calcolare, in via del tutto indicativa, l'importo dell'assegno di studio. Tale modulo NON sostituisce in alcun modo la presentazione della domanda presso la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. I risultati ottenuti dipendono dalla correttezza dei dati inseriti.

## 2. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

**Possono presentare domanda di assegno di studio gli studenti frequentanti il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, in possesso dei requisiti di ammissione di seguito specificati ed in relazione alle spese sostenute.**

**Sono escluse** le provvidenze per le spese di iscrizione e frequenza (retta scolastica) per gli studenti frequentanti le seguenti istituzioni scolastiche paritarie aventi sede in Provincia di Trento, disciplinate dall'articolo 76 della L.P. 7/08/2006, n. 5, e le istituzioni scolastiche paritarie fuori Provincia:

1. COLLEGIO ARCIVESCOVILE CELESTINO ENDRICI, sede di Trento;
2. COLLEGIO ARCIVESCOVILE CELESTINO ENDRICI, sede di Rovereto;
3. ISTITUTO SACRO CUORE di Trento;
4. SCUOLA SACRA FAMIGLIA di Trento;
5. SCUOLA MARIA SS. BAMBINA di Trento;
6. ISTITUTO SALESIANO MARIA AUSILIATRICE di Trento;
7. ISTITUTO SALESIANO SANTA CROCE di Mezzano del Primiero;
8. SCUOLA RUDOLF STEINER di Trento;
9. VERONESI società cooperativa di Rovereto;
10. OXFORD CIVEZZANO società cooperativa di Civezzano;
11. GARDASCUOLA società cooperativa di Arco

## 3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'assegno di studio lo studente deve possedere i seguenti requisiti:

A) essere residente nei Comuni della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

B) avere un'età non superiore ai vent'anni a conclusione dell'anno scolastico o formativo a cui si riferisce la domanda di intervento, intendendosi, convenzionalmente, quale data di conclusione dell'anno scolastico e formativo il giorno 11 giugno 2013;

C) essere iscritto per la prima volta alla classe prima del ciclo frequentato, ovvero avere conseguito la promozione alla classe frequentata nell'anno scolastico o formativo a cui si riferisce l'intervento, fatta salva la possibilità di riconoscere comunque l'intervento per gravi e documentati motivi di carattere temporaneo, nonché, nell'ambito del secondo ciclo d'istruzione e formazione, essere iscritto per la seconda volta alla classe prima con un cambio dell'indirizzo di studi;

D) sostenere, nell'anno scolastico o formativo di riferimento, una spesa superiore ad euro 50,00; tale importo costituisce la franchigia da applicare alla spesa sostenuta per la determinazione della spesa netta sulla quale verrà calcolato l'assegno spettante in base alla condizione economica e al merito;

E) appartenere a un nucleo familiare la cui condizione economica non superi i limiti ICEF riportati nel presente bando;

F) per i minori in affido presso famiglie o presso strutture di accoglienza non si applica il requisito alla precedente lettera E), ma una condizione economica con indicatore di condizione economica pari a 0,00;

G) non aver chiesto o ottenuto altri benefici per le medesime finalità previsti da altre leggi provinciali.

## 4. SPESE RICONOSCIUTE AI FINI DELL'ASSEGNO DI STUDIO

| TIPOLOGIA DI SPESA | STUDENTI AMMESSI |
|---|---|
| a) Convitto e alloggio (1) | - Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche provinciali;<br>- Studenti iscritti presso gli istituti di formazione professionale provinciali e presso i Centri di formazione professionale gestiti dagli Enti convenzionati ai sensi dell'art. 11 della L.P. 21/1978;<br>- Studenti iscritti presso le istituzioni paritarie con sede in provincia;<br>- Studenti iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e istituzioni formative con sede fuori provincia |
| b) Mensa (2)<br>c) Trasporto<br>d) Libri di testo | - Studenti iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e istituzioni formative con sede fuori provincia |
| e) Tasse di iscrizione e rette di frequenza (3) | - Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche e formative provinciali<br>- Studenti iscritti presso istituzioni scolastiche statali e istituzioni formative con sede fuori provincia |

(1) Ai fini del riconoscimento della spesa di convitto e alloggio devono essere valutati:

- la distanza dell'istituzione scolastica o formativa dal luogo di residenza dello studente, tenuto conto di obiettive difficoltà di trasporto;
- l'assenza dei medesimi percorsi di istruzione o formazione presso istituzioni scolastiche o formative vicine al luogo di residenza;
- l'esistenza di particolari condizioni di carattere sociale e familiare.

Per gli studenti convittori iscritti presso istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale, la spesa di convitto o alloggio è riconosciuta al netto dell'onere relativo alla mensa, in quanto il servizio di ristorazione è già assicurato in forma agevolata dalla Comunità.

(2) Le spese relative a mensa, trasporto e libri di testo sono riconosciute per la frequenza di percorsi di istruzione e formazione non attivati sul territorio provinciale.
Tali spese sono comunque riconosciute:

- agli studenti convittori iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e formative con sede fuori provincia ammessi all'assegno di studio per le spese di convitto o alloggio;
- agli studenti residenti in famiglia iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e formative con sede fuori provincia, in presenza di particolari condizioni di carattere sociale e familiare.

La spesa relativa al trasporto è ammessa solo per il percorso non coperto con l'abbonamento studenti provinciale.

La spesa relativa all'acquisto dei libri di testo è riconosciuta fino al secondo anno di frequenza del secondo ciclo di istruzione e formazione, in parallelo alla condizione di utilizzo del comodato da parte degli studenti del sistema educativo provinciale.

(3) Non è riconosciuta la spesa per tasse di iscrizione e rette di frequenza delle istituzioni scolastiche paritarie, sia con sede in provincia sia con sede fuori provincia; la medesima spesa è riconosciuta agli studenti frequentanti istituzioni scolastiche statali e istituzioni formative con sede fuori provincia solo nel caso di percorsi di istruzione e formazione non attivati sul territorio provinciale.

## 5. MODALITA' DI CONCESSIONE E DI EROGAZIONE DELL'ASSEGNO DI STUDIO PER L'A.S. 2013/2014

L'assegno di studio è concesso sulla base delle spese riconosciute effettivamente sostenute, tenendo conto della condizione economica familiare e del merito scolastico, fino all'ammontare massimo di 3.000,00 euro.

Le domande di assegno di studio devono essere presentate presso il Servizio Istruzione, Mense e Programmazione della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri **entro il giorno 06 dicembre 2013;** entro 30 giorni da tale termine, la Comunità approva la graduatoria provvisoria dei beneficiari; su richiesta segnalata nel modulo di domanda, può essere anticipato un importo pari al 50% dell'assegno di studio spettante in base alla graduatoria approvata, da erogare entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria stessa; la residua parte del beneficio, oppure l'intero importo nel caso di mancata erogazione dell'acconto, sono liquidati a seguito dell'accertamento della spesa ammessa effettivamente sostenuta e conseguente approvazione della graduatoria definitiva.

L'assegno di studio non è cumulabile con altri assegni o borse di studio concessi, per le medesime finalità, dalla Provincia su altre leggi provinciali.

*Qualora si abbia diritto alla dichiarazione delle spese sotto esposte ed ai fini di una corretta compilazione della domanda, si suggerisce all'interessato di esibire la documentazione di riferimento, e precisamente:*

1. *documentazione attestante le spese di trasporto per l'anno scolastico/formativo 2013/14;*
2. *certificazione rilasciata dalla scuola frequentata in ordine al costo del servizio mensa;*
3. *copia bollettini di c.c.postale relativi al pagamento delle tasse di iscrizione e frequenza;*
4. *valida documentazione fiscale attestante l'acquisto dei libri di testo;*
5. *in caso di convitto, sia soluzione collegio, sia solo alloggio, copia del contratto di affitto dell'appartamento e/o dichiarazione del convitto riportante la spesa a carico dello studente per l'anno scolastico/formativo 2013/14;*
6. *la pagella dell'alunno/studente relativa all'anno scolastico 2012/13.*

**NB: tutte le spese evidenziate dai richiedenti ai fini della concessione dell'assegno di studio devono poter essere documentate dall'interessato in sede di eventuale controllo delle dichiarazioni rese. La mancata esibizione della documentazione giustificativa da parte dell'interessato equivale a "presunzione di falsità di dichiarazione sostitutiva" con conseguenze penali per il dichiarante (rif. deliberazione Giunta provinciale nr. 2389 dd. 4/10/2002).**

## 6. REDDITI E PATRIMONI DA DICHIARARE: ANNO DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda le domande per l'anno scolastico 2013/2014, nella dichiarazione sostitutiva ICEF vanno indicati i valori di reddito e di patrimonio relativi all'anno 2012.

## 7. CALCOLO DELL'INDICATORE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA FAMILIARE

L'indicatore della situazione economica familiare è calcolato considerando i dati contenuti nelle dichiarazioni ICEF dei componenti il nucleo familiare da valutare, dei parametri fissati dalle disposizioni generali approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1345 di data 01 luglio 2013.

## 8. LIMITI ICEF PER L'ACCESSO AI BENEFICI

Sono ammessi all'assegno di studio gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica ICEF pari o inferiore a 0,3529 (ICEF_sup), corrispondente a un reddito equivalente di 36.000,00 euro per un nucleo di tre componenti.

Gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica maggiore di ICEF_sup non sono ammessi all'assegno di studio.

Ai fini dell'ammissione all'assegno di studio, i minori in affido presso famiglie o presso strutture di accoglienza beneficiano di una condizione economica stabilita d'ufficio, alla quale corrisponde un indicatore ICEF pari a 0,00.

## 9. CALCOLO DELL'ASSEGNO DI STUDIO DI CUI ALL'ARTICOLO 72 DELLA LEGGE PROVINCIALE SULLA SCUOLA 7 AGOSTO 2006, N. 5

L'assegno di studio è determinato tenendo conto, in pari misura, della condizione economica familiare e del merito scolastico; quest'ultimo è valutato sulla base della media dei voti conseguiti al termine dell'anno scolastico precedente quello per il quale è richiesto il beneficio.

Ai fini del calcolo della media dei voti non rientrano nel computo quelli relativi a condotta e religione.

Scala di attribuzione del punteggio per il merito scolastico (da 6,0 a 10 e lode)

| **MEDIA VOTI** | PUNTEGGIO | **MEDIA VOTI** | PUNTEGGIO | **MEDIA VOTI** | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|---|
| 6,0 | 22 | 6,7 | 34 | 7,4 | 37 |
| 6,1 | 24 | 6,8 | 34 | 7,5 | 39 |
| 6,2 | 26 | 6,9 | 35 | 7,6 | 40 |
| 6,3 | 28 | 7,0 | 35 | 7,7 | 42 |
| 6,4 | 30 | 7,1 | 35 | 7,8 | 45 |
| 6,5 | 32 | 7,2 | 36 | 7,9 | 47 |
| 6,6 | 33 | 7,3 | 36 | 8,0-10 e lode | 50 |

Con riferimento agli studenti diplomati presso la scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2012/13, la media dei voti è rappresentata dal voto finale conseguito e riportato nel diploma stesso. Il punteggio è quello indicato nella precedente tabella.

In presenza di una valutazione finale espressa in giudizio, si applica la sotto esposta tabella di conversione ai fini dell'attribuzione del punteggio spettante per il merito scolastico:

| GIUDIZIO | CONVERSIONE IN VOTO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|
| SUFFICIENTE | 6,0 | 22 |
| DISCRETO | 7,0 | 35 |
| BUONO | 7,5 | 39 |
| DISTINTO | 8,5 | 50 |
| OTTIMO E OTTIMO CON LODE | 10,0 | 50 |

In base al valore dell'indicatore ICEF è attribuito un punteggio per la condizione economica familiare arrotondato all'intero e compreso tra un massimo di 50 punti ed un minimo di 1 punto. Il punteggio è pari a 50 se l'indicatore della condizione economica ICEF è compreso tra 0,00 e 0,2255 (ICEF_inf), corrispondente ad un reddito equivalente di 23.000,00 euro per un nucleo di tre componenti.

Per valori dell'indicatore della condizione economica ICEF compresi tra 0,2255 (ICEF_inf) e 0,3529 (ICEF_sup) il punteggio diminuisce proporzionalmente all'aumentare dell'ICEF sino a

diventare 1 in corrispondenza del valore ICEF_sup. Se l'indicatore della condizione economica ICEF è maggiore del valore ICEF_sup la domanda è da considerarsi non idonea.

Al punteggio ottenuto in base all'indicatore della condizione economica ICEF è aggiunto il punteggio spettante per la media dei voti, secondo la scala di attribuzione sopra riportata.

*PUNTEGGIO = PUNTEGGIO ICEF + PUNTEGGIO MERITO*

Ai fini della determinazione dell'assegno si fa riferimento all'ammontare complessivo delle spese riconosciute, valutato al netto di una franchigia pari ad euro 50,00.

*SPESA RICONOSCIUTA = MAX (0; SPESA - 50)*

Il calcolo dell'assegno viene effettuato sulla base del punteggio complessivamente ottenuto – compreso tra un massimo di 100 ed un minimo di 22 – rapportato all'ammontare della spesa riconosciuta al netto della franchigia, con scaglioni di un euro.

L'assegno di studio è corrisposto fino ad un massimo di 3.000,00 euro.

*ASSEGNO = MIN (SPESA RICONOSCIUTA * PUNTEGGIO / 100 ; 3.000,00)*

Non sono corrisposti assegni di importo inferiore a 50,00 euro.

L'assegno di studio non è cumulabile con altri assegni o borse di studio concessi, per le medesime finalità, dalla Provincia su altre leggi provinciali. E' cumulabile con analoghi benefici concessi da altri Enti o istituzioni pubbliche fino a concorrenza della spesa sostenuta per l'anno scolastico di riferimento. E' posto in capo al richiedente l'assegno di studio l'onere di comunicare al soggetto erogatore l'importo di tali ulteriori benefici, al fine di un'eventuale rideterminazione dell'assegno stesso.

## 10. UTILIZZO DEI FONDI STANZIATI PER LA CONCESSIONE DEGLI ASSEGNI DI STUDIO

Si stabilisce che qualora i fondi stanziati per la concessione degli assegni di studio non fossero sufficienti a soddisfare tutte le domande valide, gli importi spettanti agli studenti siano proporzionalmente ridotti fino a consentire l'accoglimento di tutte le domande valide, ferma restando la possibilità di non erogare contributi in mancanza dei fondi necessari.

## 11. RETTIFICA DI DATI CONTENUTI NELLA DICHIRAZIONE SOSTITUTIVA ICEF

A chiusura della graduatoria definitiva, il calcolo dell'assegno è soggetto a variazioni in caso di rettifica di dati già inseriti nel sistema, effettuata a seguito di controllo o di ravvedimento operoso. Per quanto riguarda la rettifica di dati contenuti nella Dichiarazione sostitutiva ICEF collegata a una domanda di assegno di studio o contenuti nella domanda stessa, non sono effettuati rimborsi per variazioni in aumento dell'assegno; sarà invece operata la riduzione dell'importo dell'assegno per variazioni in diminuzione dello stesso.

VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, effettuerà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.
In presenza di dichiarazioni non veritiere,
lo studente sarà tenuto alla restituzione della somma percepita e perderà il diritto ad ottenere altre erogazioni per l'intera durata del corso di studi, oltre alle sanzioni penali previste dal citato D.P.R. 445/2000.

Lavarone, 8 novembre 2013

IL SEGRETARIO
*- dott. Roberto Orempuller -*